



**ITET
LEONARDO
DAVINCI
MILAZZO**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



**Classe VA Informatica e Telecomunicazioni
Anno scolastico 2025/2026**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Stefana Scolaro

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe V Sezione A - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

*Redatto in data 12 maggio 2026 ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 e della
Nota del Garante per la Protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 prot. 10719*

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Curro Giuseppe	Religione	<i>f.to Giuseppe Curro</i>
Biondo Loredana	Italiano, Storia	<i>f.to Loredana Biondo</i>
Barillari Immacolata	Inglese	<i>f.to Immacolata Barillari</i>
Isgrò Giuseppe	Matematica	<i>f.to Giuseppe Isgrò</i>
Minissale Maurizio	Informatica	<i>f.to Maurizio Minissale</i>
Caristia Antonio	Gestione progetto, organizzazione d'impresa	<i>f.to Antonio Caristia</i>
Sgrò Antonio Santi	Sistemi e reti	<i>f.to Antonio Santi Sgrò</i>
Caristia Antonio	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici	<i>f.to Antonio Caristia</i>
Licco Stefano	Scienze Motorie	<i>f.to Stefano Licco</i>
Cotroneo Paola	Laboratorio Informatica	<i>f.to Paola Cotroneo</i>
Pirri Antonino	Laboratorio TPSI	<i>f.to Antonino Pirri</i>

Il Dirigente Scolastico
f.to Prof.ssa Stefana Scolaro

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Religione	Formica Maria	Currò Giuseppe	Currò Giuseppe
Italiano, Storia	Biondo Loredana	Biondo Loredana	Biondo Loredana
Inglese	Barillari Immacolata	Barillari Immacolata	Barillari Immacolata
Matematica e Complementi	Pintus Caterina Pino Sebastiana	Isgrò Giuseppe Pino Sebastiana	Isgrò Giuseppe
Informatica	Aricò Veronica	Minissale Maurizio	Minissale Maurizio
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-----	-----	Caristia Antonio
Sistemi e reti	Sgrò Antonio Santi	Sgrò Antonio Santi	Sgrò Antonio Santi
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici	Giorgianni Vincenzo	Caristia Antonio	Caristia Antonio
Scienze Motorie	Sieni Miceli Domenico	Licco Stefano	Licco Stefano
Laboratorio Informatica	Cotroneo Paola	Cotroneo Paola	Cotroneo Paola
Laboratorio TPSI	Cotroneo Paola	Pirri Antonino	Pirri Antonino

CHI SIAMO: LA NOSTRA STORIA

L'Istituto nasce nell'anno scolastico 1956/57 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico "A.M. JACI" di Messina e con sede nei locali del Palazzo Comunale di Milazzo, diventa Istituto Tecnico Commerciale, con amministrazione autonoma, con D.P.R. n. 1316 del 1/10/58 e con successivo D.M. il 20/05/61 viene intitolato a "Leonardo da Vinci"; dal 1967 ha sede definitiva, in un edificio costruito appositamente nei locali di via Col. Magistri.

Nel 1983/84 viene istituito l'indirizzo per Ragionieri Programmatori.

Nel 1987/88 quello del corso per Geometri.

Nel 1999 diventa Test Center ECDL per il rilascio della Patente Europea del Computer.

Nel 2000 viene individuato come CISCO Local Academy per la conduzione di corsi e il rilascio della certificazione CCNA.

Nel 2001/2002 viene istituito l'indirizzo di Tecnico per il Turismo.

Dal 2001/2002 Centro di formazione ANSAS (ex INDIRE) per la formazione dei docenti neo assunti.

Nel 2001/2002 viene chiamato a svolgere il compito di Simulcenter per la rete nazionale di IFS.

Nel 2002 è individuato come CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap) per il distretto n°37.

Nel 2004, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo", è individuato come Centro Polifunzionale di Servizio per il supporto all'autonomia, la diffusione delle tecnologie, la creazione di reti ed il Ministero dell'Istruzione ha affidato all'Istituto la funzione di riferimento per il monitoraggio nazionale per tutte le Imprese Formative Simulate presenti sul territorio nazionale.

Nel 2003/2004 è tra i primi istituti ad essere certificato come Scuola di Qualità conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2000. Attualmente è certificato conformemente alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015.

Nel 2010/2011 è individuato dal MIUR come Scuola presidio del Piano Nazionale di Formazione per docenti di matematica: MATEMATICA – Corso 1 – M@t.abel e Scuola presidio per l'applicazione didattica avanzata delle ICT.

Nel 2011, con D. A. 740 dello 08/03/2011 e D.A. 1586 del 19/04/2011, sono autorizzati due nuovi corsi: Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione.

Nel 2011/2012 ha inizio la sperimentazione del corso **EsaBac**, per il quale gli alunni possono conseguire il Diploma dell'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Nel 2012/2013 Corso E5 Didatec Scuola presidio per la formazione di base e avanzata dei docenti nell'uso delle ICT.

Nel 2012/2013 Corso E2 Scuola presidio per la formazione di base dei docenti di scuola primaria per la lingua Inglese.

Nel 2013/2014, con D.A. 11/GAB del 20/03/2014 è stato autorizzato l'indirizzo Trasporti e logistica (Nautico) articolazione "Conduzione del mezzo navale",

Nel 2014/2015 con D.A. 676/GAB del 12/02/2015 a completamento del preesistente indirizzo Trasporti e logistica sono state autorizzate le articolazioni "Conduzione di apparati e impianti marittimi" e "Costruzioni navali"

Nel 2018/19 con il Decreto n.492 del 22 febbraio 2018 l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha disposto l'attivazione dei seguenti indirizzi di studio:

- Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA Articolazione LOGISTICA

Nel 2025/26 con D.D. n.7 del 03/01/25 prot. 247-17/01/2025 è stato autorizzato il corso CAT quadriennale curvatura "Interior Design e sostenibilità ambientale"

Attualmente sono attivi 2 settori e 8 indirizzi.

➤ **SETTORE ECONOMICO:**

Indirizzi e corsi di studio

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- TURISMO

➤ **SETTORE TECNOLOGICO:**

Indirizzi e corsi di studio

- TRASPORTI E LOGISTICA – NAUTICO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- GRAFICA E COMUNICAZIONE

SBOCCHI POST DIPLOMA

Partecipare a pubblici concorsi – Accedere a tutte le facoltà universitarie e ai corsi post diploma di specializzazione, frequentare gli ITS (Istituti Tecnici Superiori)

SETTORE TECNOLOGICO

Il Settore Tecnologico comprende gli indirizzi che fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi:

- **TRASPORTI E LOGISTICA (NAUTICO)**
- **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**
- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

AREA COMUNE AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Geografia	1	0	0	0	0
Totale ore settimanali area comune	33	32	16	16	15

INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI

La figura professionale di elevata qualità è idonea all'inserimento nei settori industriali e aziendali, sempre attuale e necessaria poiché consente di:

- collaborare all'analisi, progettazione, realizzazione e gestione di reti locali, via cavo e *wireless*, sistemi industriali di trattamento e trasmissione dati e di telecomunicazione, sistemi a microcontrollore;
- intraprendere, previa iscrizione all'albo dei periti industriali, l'attività di libera professione nel campo delle tecnologie elettroniche, informatiche e miste;

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE**

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Sistemi e Reti			4	4	4
Tecnologia e prog.ne sistemi informatici e telecom.			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
ARTICOLAZIONE INFORMATICA					
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Totale ore settimanali area di indirizzo			16	16	17

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ALLIEVI DELLA CLASSE			
1		16	
2		17	
3		18	
4		19	
5		20	
6		21	
7		22	
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

La classe è composta da 22 alunni, tutti di sesso maschile. All'interno del gruppo sono presenti un alunno con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), cinque alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), di cui uno di origine straniera. Per tali studenti il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato, nel corso dell'anno scolastico, le misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente, affiancandole a strategie didattiche personalizzate e inclusive. Tali interventi sono stati finalizzati a favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi, il consolidamento delle competenze di base e il pieno coinvolgimento di tutti gli studenti nelle attività didattiche, nel rispetto delle diverse esigenze e dei differenti ritmi di apprendimento. Dal punto di vista relazionale e comportamentale, la classe ha evidenziato nel corso dell'anno alcune criticità che hanno richiesto una costante attenzione da parte dei docenti. Pur in presenza di un gruppo nel complesso coeso e di rapporti generalmente corretti tra pari, si sono registrati con una certa frequenza atteggiamenti di vivacità eccessiva, momenti di disattenzione e comportamenti talvolta poco adeguati al contesto scolastico. In diverse occasioni alcuni studenti hanno manifestato una tendenza a disturbare lo svolgimento delle lezioni attraverso interventi fuori luogo, chiacchiere reiterate o difficoltà nel rispettare i tempi e le modalità delle attività proposte. Tali comportamenti hanno talvolta rallentato il regolare andamento dell'attività didattica e hanno richiesto interventi di richiamo, di gestione della disciplina e di riorientamento dell'attenzione da parte dei docenti. Per quanto concerne l'andamento didattico, il profitto medio della classe risulta complessivamente sufficiente, anche se caratterizzato da livelli di preparazione piuttosto eterogenei. Una parte degli studenti ha dimostrato un impegno costante, partecipazione attiva al dialogo educativo e una discreta autonomia nello studio domestico, conseguendo risultati nel complesso soddisfacenti. Un altro gruppo di alunni, invece, ha evidenziato alcune fragilità nel metodo di studio, nella capacità di organizzare il lavoro individuale e nella rielaborazione personale dei contenuti, raggiungendo comunque gli obiettivi in maniera sufficiente, grazie al supporto dei docenti e a un lavoro guidato in classe. La partecipazione alle attività didattiche, ai progetti e alle iniziative promosse dall'istituto è stata nel complesso adeguata, sebbene non sempre omogenea tra tutti gli studenti. Gli alunni hanno mostrato un interesse maggiore nelle attività di carattere pratico-operativo e laboratoriale, nelle quali hanno evidenziato una partecipazione più attiva e un coinvolgimento più diretto. Al contrario, nelle attività di tipo più teorico o che richiedevano maggiore concentrazione e studio individuale si è spesso resa necessaria una costante sollecitazione da parte dei docenti al fine di mantenere adeguati livelli di attenzione e partecipazione. Malgrado le criticità riscontrate durante l'anno, gli studenti hanno mostrato un percorso di crescita personale e scolastica costante, anche se non sempre lineare. Ciò ha permesso di raggiungere complessivamente gli obiettivi prefissati dal piano di studi.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

OBIETTIVO GENERALE

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";

competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni". Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa

OBIETTIVI TRASVERSALI

Comportamentali

- Crescere come persone attente alla complessità, aperte al cambiamento, rispettose delle diversità, costruttive nelle relazioni sociali.
- Acquisire gli strumenti per orientarsi e collocarsi all'interno della realtà scolastica del proprio ambiente ed in prospettiva del mondo del lavoro.
- Favorire una metodologia atta al lavoro di gruppo

Cognitivi

- Potenziare un adeguato metodo di studio che miri all'acquisizione di chiavi di lettura che favoriscano un accesso critico e flessibile ai dati della conoscenza rinunziando ad un apprendimento esclusivamente nozionistico e condotto per discipline singole.
- Facilitare i rapporti tra scuola e realtà produttiva, utilizzando come strumento guida progetti e percorsi didattici pluridisciplinari in ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto di riforma dell'esame di stato.

OBIETTIVI SPECIFICI

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Conoscenze

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- Conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale;
- Conoscenza dei rapporti tra azienda e l'ambiente in cui essa opera per proporre soluzioni a problemi specifici.
- Conoscenza del software come strumento per l'elaborazione dei dati, per l'automazione e in generale per il raggiungimento di determinati obiettivi;
- Conoscenza del sistema informatico come elaboratore di dati e informazioni.

Competenze

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Capacità

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale e di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche-didattiche, come riportati dal C.M. n. 89 del 18/10/2012. I docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF hanno raggiunto l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

MEZZI IMPIEGATI

- *Manuali e libri di testo in adozione-dizionari*
- *Testi in originale o fotocopie-appunti dei docenti o ricavati da conferenze*
- *Incontri con esperti*
- *Laboratori, mezzi audiovisivi e multimediali*
- *Palestre*

VERIFICHE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

1. *Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo*
2. *I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale*
3. *I risultati delle prove di verifica*
4. *Il livello di competenze di cittadinanza e costituzione acquisito attraverso il medio e lungo periodo*

TIPOLOGIA DI PROVE

- Strutturate
- Semi-strutturate
- Interrogazioni
- Prove scritte tradizionali
- Ricerche
- Questionari
- Risoluzione di problemi

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE SULLA SIMULAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

È stata svolta una simulazione della prima prova scritta il 22/04/2026 e della seconda prova il 20/04/2026; la simulazione del colloquio si è svolta in data 29/04/2026.

ATTIVITA' COLLATERALI ED INTEGRATIVE DELLA CLASSE

- *FSL in presenza e/o on line.*
- *Orientamento universitario.*
- *Partecipazione alle giornate dedicate all'orientamento per le Scuole Secondarie di 1° grado.*
- *Attività di volontariato.*

MODULI MULTIDISCIPLINARI E TRASVERSALI

TEMA PROPOSTO	DISCIPLINE	CONTENUTI	TEMPI in ore
FINALIZZATO all'integrazione di conoscenze e competenze			
Realizzazione di siti dinamici e responsive	TPSI	Javascript: API DOM e gestione degli eventi. Node.js Express.js per lo sviluppo backend	4
	INFORMATICA	Progettazione ed implementazione database	14
	INGLESE	Markup languages and HTML	4

MODULO FORMATIVO: (LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO D.M. 22 DICEMBRE N° 328 E NOTA MIM PROT. N. 2790 DEL 11/10/2023) TEMA PROPOSTO: "Obiettivo 16: Pace, Giustizia, Istituzioni Solide" Agenda 2030

TEMA PROPOSTO	DISCIPLINE	CONTENUTI	TEMPI in ore
FINALIZZATO all'integrazione di conoscenze e competenze			
OBIETTIVO 16: Pace, Giustizia, Istituzioni Solide	ITALIANO, STORIA	La pace tra i popoli I conflitti in Ucraina e in Palestina	2
	INGLESE	Risking life for justice (journalists and bloggers)	2
	INFORMATICA	Intelligenza artificiale e propaganda	4

A completamento delle 30 ore di didattica orientativa si fa riferimento alla relazione presente nell'allegato B del tutor di orientamento.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività in relazione al FSL.

La documentazione per percorso svolto è contenuta nel Curriculum dello studente. Ogni studente ha preparato una relazione del FSL svolto.

Titolo del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze trasversali sviluppate	Intera classe Sì/No	Monte ore
Webinar	Safer Internet Day	Le opportunità e i rischi della rete	Consapevolezza digitale, uso responsabile delle tecnologie, capacità comunicative	SI	3,5
Consapevolmente	UniME	Attività di orientamento universitario	Capacità di orientamento, consapevolezza delle proprie abitudini	NO	12
Asse4 FAD	MiM-Inail	Corso di formazione generale per la sicurezza	Conoscenza delle norme sulla sicurezza, responsabilità personale e prevenzione dei rischi	SI	4
CISCO	Get Connected	Corso sulle competenze digitali di base e sull'utilizzo consapevole di internet	Competenze digitali	SI	30
CISCO	It Essential	Attività laboratoriali	Competenze tecnico-informatiche	SI	35
Orientamento	Polizia di Stato	I sentieri delle professioni	Educazione alla legalità, orientamento professionale, senso civico	NO	3
Consapevolmente	UniME	Attività di orientamento universitario	Capacità di orientamento, consapevolezza delle proprie abitudini	NO	15

PCTO ESTERO	SPAGNA	Esperienza formativa con attività linguistiche e culturali	Competenze linguistiche, relazioni e interculturali	NO	90
CISCO	Cisco Networking Academy	Introduzione alla cybersecurity	Sicurezza informatica, analisi dei rischi	SI	6
CISCO	Cisco Networking Academy	Elementi di base dell'IT	Competenze tecniche, logica, lavoro autonomo	SI	35
Sviluppiamo un'app per la scuola	UniME	Progettazione e sviluppo di un'applicazione scolastica	Lavoro di gruppo e creatività	NO	30
CISCO +IOT PNRR	Cisco Networking Academy	Introduzione all'IOT e alla trasformazione digitale	Innovazione digitale	NO	6
PNRR ICDL 1	AICA	Corso per certificazione competenze digitali	Competenze digitali	NO	30
Sud Innovation Summit	UniME	Partecipazione a evento su innovazione e tecnologia	Aggiornamento, networking	NO	8
Job Meeting Milazzo	Aicos Italia	Incontro con le aziende e orientamento al lavoro	Comunicazione, orientamento professionale	NO	1,5
OrientaSicilia Passeggiata della Legalità	Associazione Aster	Attività su legalità e cittadinanza attiva	Etica e responsabilità	NO	8
Nautilus Academy	Nautilus Academy	Attività formativa su competenze professionali	Adattabilità, apprendimento rapido	NO	1
CISCO (formazione online)	Cisco-Netacad	Consapevolezza del mondo digitale	Cittadinanza digitale, pensiero critico	NO	6
CISCO (formazione online)	Cisco-Netacad	Introduzione all'AI moderna	Innovazione e competenze digitali avanzate	NO	6

Consapevolmente Mod. B	UniME	Attività di orientamento	Capacità di orientamento	NO	6
Consapevolmente Mod. C	UniME	Attività di orientamento	Capacità di orientamento	NO	3

Prove INVALSI

In merito alle prove INVALSI, tutta la classe ha effettuato le prove INVALSI nella sessione ordinaria di marzo.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto con decreto del Ministro n. 183 del 07/09/2024 le Linee guida per tale insegnamento dedicando non meno di 33 ore per ciascun anno.

Facendo riferimento ai moduli scelti in sede di Dipartimento o dei Consigli di Classe nel programmare le attività, il Consiglio di classe ha realizzato, le seguenti attività:

MODULI EDUCAZIONE CIVICA				
TEMA PROPOSTO	DISCIPLINE	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	TEMPI in ore
COSTITUZIONE	Italiano/storia	- La pace tra i popoli - I conflitti in Ucraina e in Palestina	- Ha sviluppato atteggiamenti e adottato comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. - Ha appreso il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	4
	Scienze motorie	- Giornata della pace attraverso le attività sportive	- Ha approfondito il concetto di Patria.	
	Religione	- Encicliche di Papa Francesco: "Laudato Si" e "Fratelli Tutti"	- Sa interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	
			- Rispetta le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercita consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone al	

	Italiano/storia	Passeggiata della Legalità: Palermo -Walking tour nel centro storico di Palermo alla scoperta di luoghi simbolo di legalità, legati al fenomeno mafioso	fine di contrastare la violenza sulle donne ed evitare episodi di bullismo. - Ha sviluppato atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico attraverso lo sport e la prevenzione per l'incidentalità stradale.	5
	Scienze motorie	-Cattedrale: tomba padre Pino Puglisi		
	Religione	Muro della Legalità presso la caserma Carini dei Carabinieri -Piazza della memoria che onora undici magistrati uccisi dalla mafia -Visione del film su Padre Pino Puglisi		
	Tutte	Giornate a tema: -Giornata della memoria -Foibe -Giornata delle vittime innocenti della mafia - Bullismo e violenza di genere		3
	Tutte	-Assemblee di classe e di Istituto (Gli organi collegiali scolastici e le loro funzioni).		7

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Scienze Motorie Religione	-Educazione alla salute. -Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe. Circolare MIM. Prot.n 52026 del 03/10/2025 -“Piano nazionale contro l’uso improprio del Fentanyl e di oppioidi sintetici” -Le dipendenze da droghe leggere e pesanti -L’alcoolismo	-Ha compreso l’importanza della crescita economica ed ha sviluppato atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente. - Ha acquisito la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente adottando comportamenti responsabili. - Ha maturato scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. - Ha maturato scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. - Sa riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata. - Ha maturato scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	2
CITTADINANZA DIGITALE	Inglese TPSI Informatica Sistemi e reti	-Social networks, e-mails, CV, netiquette -Tool di sviluppo per lavoro in gruppi distribuiti online -Ricerca consapevole di contenuti online, fake news, SPID, navigazione sicura e meccanismi di protezione dati online	- Ha sviluppato la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. - Sa individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. - Sa contrastare il fenomeno del cyberbullismo. - Sa gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	12

	Tutte	Cyberbullismo: conoscenza e definizione del fenomeno - Legge n. 71 del 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” - Legge n. 70 del 2024 “Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”		5
--	-------	--	--	---

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE A.S. 2025-2026

DOCENTE

LOREDANA BIONDO

MATERIA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE

5

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

LIBRO DI TESTO

Carnero Roberto, Iannaccone Giuseppe – “Il tesoro della letteratura” vol.3 - Giunti Scuola

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Al termine del percorso quinquennale gli studenti hanno raggiunto i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: conoscono le linee essenziali della letteratura italiana di fine Ottocento e del Novecento; sanno leggere, comprendere e interpretare autonomamente testi con diversi approcci critici contestualizzandoli nell'ambito letterario, culturale e sociale dell'epoca; riescono a seguire fili tematici, individuandone i caratteri evolutivi, e a produrre in maniera adeguata testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie previste per l'esame. La classe dimostra inoltre capacità di programmazione autonoma del lavoro personale e dello studio, di rielaborazione delle conoscenze apprese, di utilizzo del lessico specifico nella costruzione di un'argomentazione.

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☒ NO ☐]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei

compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☐ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☒ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☒ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro: _____
☒ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistrustrate	☒ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<u>Tipologia</u>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n. 2	n. 2	n. 4
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

L'attività di recupero, svolta costantemente in itinere, è stata effettuata in modo più mirato attraverso esercitazioni ed approfondimenti dei contenuti della disciplina.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI

La valutazione, ha tenuto conto in modo equilibrato dei livelli di partenza individuale, del processo evolutivo e del ritmo di apprendimento, della regolarità della frequenza, del contributo in classe degli studenti durante la lezione, della partecipazione alle esercitazioni individuali o collettive, della capacità e volontà di recupero e del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 132	<i>1° Quadrimestre</i>	<u><i>2° Quadrimestre</i></u>	<i>Totale A.S.</i>
SVOLTE	n. 61 (46%)	n. 59 (60%)	n. 120 (91%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si sono svolti incontri settimanali durante orario di ricevimento e di fine quadrimestre, così come predisposto dall'Istituzione scolastica.

Milazzo, lì 12/05/2026

Il Docente della disciplina
Prof.ssa Loredana Biondo

DOCENTE

LOREDANA BIONDO

MATERIA

STORIA E CITTADINANZA

CLASSE

5

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

LIBRO DI TESTO

Brancati - Trebbi Pagliarani "Le trasformazioni della storia" vol. 3, La Nuova Italia

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Al termine del percorso quinquennale gli alunni conoscono le linee essenziali di sviluppo della storia dalla seconda metà dell'Ottocento al mondo contemporaneo e comprendono il significato di termini specifici relativo alle diverse epoche studiate. Rispetto al livello di partenza, la classe ha nel complesso consolidato l'attitudine a problematizzare, a individuare relazioni fra le tematiche storiche, nonché a costruire percorsi argomentativi acquisendo una più adeguata abilità espositiva. La classe dimostra inoltre, nella globalità, un'accettabile capacità di programmazione autonoma del lavoro personale e dello studio.

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☒ NO ☐]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☒ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☒ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro: _____
☒ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistrustrate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro: _____	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. /	n. /	n. /
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

L'attività di recupero, svolta costantemente in itinere, è stata effettuata in modo più mirato attraverso esercitazioni ed approfondimenti dei contenuti della disciplina.
--

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI

La valutazione, ha tenuto conto in modo equilibrato dei livelli di partenza individuale, del processo evolutivo e del ritmo di apprendimento, della regolarità della frequenza, del contributo in classe degli studenti durante la lezione, della partecipazione alle esercitazioni individuali o collettive, della capacità e volontà di recupero e del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 66	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 25 (38%)	n. 22 (34%)	n. 47 (72%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si sono svolti incontri settimanali durante orario di ricevimento e di fine quadrimestre, così come predisposto dall'Istituzione scolastica.
--

Milazzo (ME), li 12/05/2026

Il Docente della disciplina
Prof.ssa Loredana Biondo

DOCENTE

ISGRO' GIUSEPPE

MATERIA

MATEMATICA

CLASSE

5

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

LIBRO DI TESTO

LEONARDO SASSO-COLORI DELLA MATEMATICA EDIZIONE VERDE VOL.4 +EBOOK-
PETRINI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CONTENUTI SVOLTI (vedi allegato)

--

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☐ NO ☒]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

Difficoltà dovute a lacune pregresse e carenze nel metodo di studio hanno contribuito in modo particolare a rallentare lo svolgimento del programma.

Non sono stati svolti i seguenti argomenti: Studio completo di una funzione e l'integrale.

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☐ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☐ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro: _____
☒ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistrutturate	☒ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 2	n. 2	n. 4
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Le lezioni sono state articolate in moduli con teoria ed esercizi; inoltre sono stati effettuati numerosi interventi di recupero in itinere. Si è cercato di ridurre i momenti di rapporto frontale per lasciare maggiore spazio ad un'attività che stimoli l'alunno ad una maggiore partecipazione (dibattito in classe), puntando sulla semplicità d'esposizione, senza nulla togliere al rigore scientifico. Sono stati effettuati frequenti ripassi, esercitazioni.

Si è evitato di proporre esercizi particolarmente "artificiosi", di cui gli alunni ignorano completamente l'utilità, in modo da non far perdere di vista agli stessi, attraverso complicazioni spesso superflue, il tessuto concettuale sottostante.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI

Per la valutazione sono stati considerati i seguenti elementi:

- Impegno;
- Raggiungimento obiettivi didattici;
- Partecipazione al dialogo;
- Assiduità nella presenza;
- Conoscenze e competenze acquisite;
- Capacità logiche, organizzative, critiche, espositive, di analisi ed operative.

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S.
n. 99

	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>Totale A.S.</i>
SVOLTE	n. 51	n. 45	n.96 (97%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si sono limitati agli incontri scuola famiglia ed a un limitatissimo numero di incontri durante la propria ora di ricevimento settimanale.

Milazzo (ME), li 12/05/2026

Il Docente della disciplina
Giuseppe Isgrò

DOCENTE

BARILLARI IMMACOLATA

MATERIA

INGLESE

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

LIBRO DI TESTO

Rebecchi, Cavalli, Cabras, ICT Information Communication Technology Plus, Trinity Whitebridge

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.		X		
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

I risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Conoscenze

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.

- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni.

Abilità

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro.
- Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

CONTENUTI SVOLTI(vedi allegato)

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☒ NO ☐]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni

METODOLOGIE

X Lezione frontale	X Lezione dialogata	X Problem solving
X Scoperta guidata	X Brain storming	☐ Analisi dei casi
X Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	X Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
X Libro di testo	☐ Laboratorio	X Dizionario online
☐ Fotocopie/Dispense	X Lavagna interattiva	

STRUMENTI DI VERIFICA

X Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	X Interrogazioni	☐ Componimenti
X Prove semistrutturate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<u>Tipologia</u>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n. 2	n. 2	n. 4
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Pausa didattica dal 2 al 13 febbraio. Ulteriori interventi di recupero e di approfondimento sono stati fatti durante l'arco dell'anno quando gli alunni hanno chiesto l'intervento

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

--

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 99	<i>I Quadrimestre</i>	<i>II Quadrimestre</i>	<i>Totale A.S.</i>
SVOLTE	n. 30 (29,7 %)	n. 34 (33,6%)	n. 64 (63,4%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le poche famiglie incontrate sono stati cordiali ma nella maggior parte dei casi si sono limitati agli incontri periodici scuola-famiglia.

Milazzo (ME), li 12/05/2026

Il Docente della disciplina
Prof.ssa Immacolata Barillari

DOCENTE

ANTONIO CARISTIA
ANTONINO PIRRI

MATERIA

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI
SISTEMI INFORMATICI E DI
TELECOMUNICAZIONI

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

LIBRO DI TESTO

Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy – NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI
SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 3° VOLUME - HOEPLI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Gli allievi sono in grado di:

- Sviluppare programmi Client-Server utilizzando protocolli esistenti.
- Progettare semplici protocolli di comunicazione.
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi

CONTENUTI SVOLTI (vedi allegato)

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☒ NO ☐]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☐ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☐ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☒ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☒ Laboratorio	☐ Altro: _____
☒ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrustrate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☒ Altro: Prove pratiche al calcolatore	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<u>Tipologia</u>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n. 0	n. 0	n. 0
ORALI	n. 1	n. 1	n. 2
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n. 1	n. 1	n. 2
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

L'attività di recupero è stata svolta in orario curriculare principalmente in laboratorio rivolta a potenziare le abilità pratiche degli studenti

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

Nel valutare gli allievi si è tenuto conto della situazione di partenza; della risposta agli stimoli educativi; dell'impegno profuso nello studio; del livello complessivo della classe e della capacità di elaborazione acquisita. Inoltre, si è tenuto conto delle finalità educative generali della programmazione educativa e didattica di Istituto; degli obiettivi di "Classe" stabiliti all'inizio dell'anno in Consiglio di Classe; della frequenza e partecipazione attiva alla vita della scuola; dei fattori extrascolastici che hanno potuto influire sul comportamento intellettuale e sul rendimento dello studente.

I criteri di valutazione seguiti sono quelli pubblicizzati nel P.T.O.F., concordemente accettati nella riunione per materia e fatti propri nel Consiglio di Classe

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 132	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>Totale A.S.</i>
SVOLTE	n. 49 (69%)	n. 35 (59%)	n. 84 (65%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati limitati agli incontri tenutisi nel corso degli incontri scuola-famiglia
--

Milazzo (ME), li 12/05/2026

Il Docente della disciplina
CARISTIA ANTONIO
PIRRI ANTONINO

DOCENTE

ANTONIO CARISTIA

MATERIA

**GESTIONE PROGETTO E
ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

**INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI**

LIBRO DI TESTO

Dall'idea alla startup, Cesare Iacobelli Mario Cottone Elena Gaido Giovanni Tarabba - Mondadori Education

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Gli allievi sono in grado di:

- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.
- Applicare le tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi e risorse per lo sviluppo di un progetto software.
- Conoscere gli elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT.

CONTENUTI SVOLTI (vedi allegato)

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☒ NO ☐]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☐ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☐ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☒ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☐ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro: _____
☐ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrutturate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro: Prove pratiche al calcolatore	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 1	n. 1	n. 2
ORALI	n. 1	n. 1	n. 2
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

L'attività di recupero è stata svolta in orario curriculare principalmente in laboratorio rivolta a potenziare le abilità pratiche degli studenti

--

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

Nel valutare gli allievi si è tenuto conto della situazione di partenza; della risposta agli stimoli educativi; dell'impegno profuso nello studio; del livello complessivo della classe e della capacità di elaborazione acquisita. Inoltre, si è tenuto conto delle finalità educative generali della programmazione educativa e didattica di Istituto; degli obiettivi di "Classe" stabiliti all'inizio dell'anno in Consiglio di Classe; della frequenza e partecipazione attiva alla vita della scuola; dei fattori extrascolastici che hanno potuto influire sul comportamento intellettuale e sul rendimento dello studente.

I criteri di valutazione seguiti sono quelli pubblicizzati nel P.T.O.F., concordemente accettati nella riunione per materia e fatti propri nel Consiglio di Classe

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 99	<i>1° Quadrimestre</i>	<i><u>2° Quadrimestre</u></i>	<i>Totale A.S.</i>
SVOLTE	n. 44 (81 %)	n. 26 (60%)	n. 70 (70%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati limitati agli incontri tenutisi nel corso degli incontri scuola-famiglia

Milazzo (ME), li 12/05/2026

Il Docente della disciplina
CARISTIA ANTONIO

DOCENTE

SGRO' ANTONIO SANTI
COTRONEO PAOLA

MATERIA

SISTEMI E RETI

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
art: INFORMATICA

LIBRO DI TESTO

E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli – INTERNETWORKING - SISTEMI E RETI
Volume 5° anno – Juvenilia Scuola – Terza edizione

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Gli allievi sono in grado di:

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

L'attività di laboratorio è stata rivolta al potenziamento:

- della conoscenza dei termini specifici
- della conoscenza dello strumento di lavoro e dell'ambiente in cui si opera
- della conoscenza delle funzioni base di un programma
- delle capacità operative e di programmazione

Obiettivi cognitivi • Acquisire un efficace metodo di studio • Consultare, evidenziare, sottolineare e annotare • Individuare la struttura di un testo, paragrafare, titolare e schematizzare • Confrontare: saper fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale • Costruire e interpretare tabelle e grafici • Acquisire capacità comunicative • Saper ascoltare, comprendere e accettare le opinioni degli altri ed esprimere dissensi • Utilizzare il lessico specifico delle discipline • Comunicare in modo efficace, secondo criteri di chiarezza e correttezza • Acquisire capacità critiche di rielaborazione • Collegare e rielaborare le conoscenze disciplinari in chiave critica, riconoscendo metodologie già acquisite • Ricepire e rielaborare criticamente stimoli e informazioni provenienti da ambiti non prettamente disciplinari	Obiettivi comportamentali • Rispettare leggi - regolamenti - regole • Puntualità: ○ nell'ingresso in classe, nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi ○ nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e nei lavori extrascolastici ○ nella riconsegna dei compiti assegnati per casa • Sapersi relazionare con gli altri • Essere disponibili all'ascolto • Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori • Socializzare con i compagni, con i docenti e con tutto il personale della scuola • Essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari • Lavorare in gruppo: ○ Essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti ○ Non prevaricare gli altri ○ Rispettare le regole che il gruppo si è dato • Sviluppare valori etici ○ Essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà ○ Orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali ○ Adoperarsi per una fattiva integrazione nella classe di eventuali compagni svantaggiati ○ Avere cura degli ambienti destinati alle diverse attività
Gli allievi hanno sviluppato le capacità di progettazione e le capacità teoriche e pratiche di una progettazione tecnica nonché un metodo di lavoro progressivamente più autonomo. Rielaborano le informazioni secondo criteri di coerenza e correttezza. Alcuni riescono a produrre autonomamente e criticamente elaborati, utilizzando le strategie apprese. Dal punto di vista educativo i rapporti con gli allievi sono stati formali ma collaborativi e produttivi. Si è subito instaurato un rapporto di studio proficuo, particolarmente mirato ad incoraggiare nell'apprendimento gli allievi meno dotati di capacità logico deduttive, stimolandoli nel proprio senso di responsabilità e motivandoli nello studio della materia; gli allievi hanno cooperato tra loro e con l'insegnante, hanno acquisito attraverso l'interdisciplinarietà la consapevolezza dell'unità del sapere.	

CONTENUTI SVOLTI (vedi allegato)

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☐ NO ☒]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

Il programma preventivato nella programmazione iniziale ha subito una lieve decurtazione a causa delle difficoltà dovute a lacune pregresse e carenze nel metodo di studio che hanno contribuito a rallentare lo svolgimento del programma e delle numerose attività svolte dagli alunni per eventi scolastici, quali incontri con enti esterni per motivi di orientamento e/o istituzionali svolti nell'istituto che hanno diminuito le ore di lezioni disciplinari

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☒ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☒ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☒ Riviste specializzate	☒ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☒ Laboratorio	☐ Altro: _____
☒ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistrutturate	☒ Prove scritte tradizionali	☒ Questionari
☒ Relazioni	☐ Altro: _____	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.2	n.2	n.4
ORALI	n.2	n.2	n.4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

L'attività di recupero è stata svolta in orario curriculare. La classe è risultata poco disciplinata e poco volenterosa nell'impegno, ciò non ha consentito il corretto svolgimento dei programmi preventivati. Tuttavia le attività laboratoriali e l'aspetto pratico della disciplina hanno consentito di stimolare l'interesse dei discenti e ad avere quella partecipazione necessaria ad acquisire le nozioni basilari della materia.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

Nel valutare gli allievi si è tenuto conto della situazione di partenza; della risposta agli stimoli educativi; dell'impegno profuso nello studio; del livello complessivo della classe e della capacità di elaborazione acquisita. Inoltre si è tenuto conto delle finalità educative generali della programmazione educativa e didattica di Istituto; degli obiettivi di "Classe" stabiliti all'inizio dell'anno in Consiglio di Classe; della frequenza e partecipazione attiva alla vita della scuola; dei fattori extrascolastici che hanno potuto influire sul comportamento intellettuale e sul rendimento dello studente.

I criteri di valutazione seguiti sono quelli pubblicizzati nel P.T.O.F., concordemente accettati nella riunione per materia e fatti propri nel Consiglio di Classe.

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 132	<i>1° Quadrimestre</i>	<i><u>2° Quadrimestre</u></i>	<i>Totale A.S.</i>
SVOLTE	n. 75 (113,6%)	n. 52 (78,8%)	n. 127 (96,2%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati limitati ai pochi incontri tenutisi nel corso degli incontri scuola-famiglia e agli appuntamenti programmati durante l'orario di ricevimento.

Milazzo (ME), li 12/05/2026

Il Docente della disciplina

Antonio Santi Sgrò

Paola Cotroneo

DOCENTE

Maurizio Minissale

MATERIA

Informatica

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

Informatica

LIBRO DI TESTO

Jacobelli – Ajme -Marrone EPROGRAM 5° anno per Istituti Tecnici Tecnologici Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - Juvenilia Scuola

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			x	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			x	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			x	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Sviluppo della persona e della cittadinanza

- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo sociale e professionale in un contesto tecnologico in rapida evoluzione
- Sviluppare senso di responsabilità, autonomia e capacità critica nei confronti degli strumenti digitali e delle loro implicazioni etiche
- Rafforzare il rispetto delle regole, della legalità digitale e della proprietà intellettuale

Competenze relazionali e collaborative

- Saper lavorare in gruppo, gestendo ruoli e responsabilità condivise in progetti complessi
- Sviluppare capacità comunicative efficaci, sia in forma scritta che orale, anche in contesti tecnici e professionali
- Consolidare atteggiamenti di ascolto attivo, confronto costruttivo e rispetto delle opinioni altrui

Orientamento e dimensione professionale

- Acquisire una visione organica delle professioni legate all'ICT e delle competenze richieste dal mercato del lavoro
- Sviluppare la capacità di autovalutazione e di pianificazione del proprio percorso formativo e lavorativo
- Consolidare la motivazione all'apprendimento permanente (*lifelong learning*)

CONTENUTI SVOLTI (vedi allegato)

--

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☒ NO ☐]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☐ Lezione dialogata	☐ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☐ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☐ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☒ Laboratorio	☐ Altro: _____
☒ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrutturate	☒ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro: _____	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 1	n. 1	n. 2
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n. -	n. -	n. -
PRATICHE	n. 1	n. 1	n. 2
ALTRO ()	n. -	n. -	n. -

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Durante l'arco dell'anno, oltre al periodo di pausa didattica previsto dalla scuola, sono stati riservati momenti di recupero e approfondimento alla fine di ogni modulo.

--

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE

A.S. n. 6	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 76 (67%)	n. 80 (70%)	n. 156 (70%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola ha previsto un'ora di ricevimento settimanale, per docente di ogni disciplina, più due incontri scuola famiglia durante l'orario pomeridiano. I genitori hanno partecipato in maniera non costante, presentandosi solo raramente agli incontri programmati. Inoltre, la comunicazione è avvenuta in maniera costante tramite registro elettronico.

Milazzo (ME), li 12/05/26

H Docente della disciplina


DOCENTE

Stefano Licco

MATERIA

Scienze Motorie

CLASSE

5[^]

SEZIONE

A

CORSO

Informatica

LIBRO DI TESTO

IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI (Del Nista – Tasselli)

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 <i>INSUFFICIENTE</i>	2 <i>MEDIOCRE</i>	3 <i>PIENAMENTE SUFFICIENTE</i>	4 <i>BUONO</i>
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			x	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			x	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			x	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Un gruppo di alunni della classe ha evidenziato qualità di base discrete sia condizionali che coordinative mentre un altro gruppo ha mostrato capacità limitate. La maggior parte degli alunni ha evidenziato un livello di interesse e partecipazione alla materia piuttosto modesto, nonostante le proposte diversificate e gli stimoli offerti. Soltanto un piccolo gruppo ha dimostrato un interesse più vivace e costante. Nonostante la maggior parte della classe ha evidenziato un bisogno particolare nell'essere motivata, il programma svolto ha permesso l'appropriarsi di elementari conoscenze di teorie dell'allenamento fisico e l'acquisizione, attraverso l'esperienza sul campo, di apprendimenti motori utili all'approfondimento di capacità di analisi, di ricerca della soluzione, di gestione del limite individuale in funzione di un cambiamento. L'essere messo in costante "situazione" attraverso l'applicazione dell'attività pratica, sia nelle esercitazioni individuali, sia nella partecipazione alle attività di squadra, ha permesso di acquisire una certa coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti, di sviluppare un buon grado di efficienza psico-motoria, di valorizzare momenti di esperienze di vita di gruppo, di partecipazione sociale e di miglioramento della personalità.

Ho somministrato test sulle capacità condizionali e proposto sport di squadra per un consolidamento delle capacità coordinative.

Rispettare le regole, avere capacità di autocontrollo, mostrare autonomia nella gestione del tempo libero, saper lavorare in gruppo, avere consapevolezza di sé, riconoscere i propri limiti, avere capacità critica e di

autocritica, saper affrontare situazioni problematiche, saper valutare i risultati, individuare i nessi disciplinari, relazionarsi in modo corretto, saper considerare la diversità ideologica e di opinione un'occasione per un confronto e per fare propria la cultura basata sul rispetto altrui, sulla solidarietà e sulla legalità.

Sono state svolte 4 ore di Educazione Civica ed attraverso la pratica sportiva, del tchoukball e della pallavolo, le competenze e gli obiettivi di apprendimento perseguiti si sono riferiti al nucleo concettuale "Costituzione"

CONTENUTI SVOLTI

Si allega programma finale

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☒ NO ☐]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non hanno bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

I numerosi impegni complementari alle attività curriculari hanno comportato un rallentamento allo svolgimento delle lezioni, rispetto a quanto preventivato.

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☒ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☒ Analisi dei casi
☒ Lavoro di gruppo	☒ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☐ Sussidi multimediali	☒ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☐ Libro di testo	☐ Laboratorio	
☒ Altro: Piccoli e grandi attrezzi		
☒ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.).	☐ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrutturate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro: Valutazione osservativa	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.	n.	n.
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n. 3	n. 3	n. 6
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Attività di recupero in itinere

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S.
n. 66*1° Quadrimestre**2° Quadrimestre**Totale A.S.****SVOLTE*****n. 30 (91 %)****n. 28 (87%)****n. 58 (87%)**

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Incontri programmati scuola/famiglia

Milazzo (ME), li 12/05/2026

Il Docente della disciplina
Stefano Licco

DOCENTE

GIUSEPPE CURRO'

MATERIA

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA

LIBRO DI TESTO

La strada con l'Altro – Dea scuola /Marietti scuola

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Gli obiettivi educativi trasversali nell' insegnamento della religione cattolica (IRC) mirano a sviluppare nelle persone la capacità di: riflettere sul significato della propria esistenza, comprendere la storia della fede, rispettare le diverse culture e tradizioni religiose, e prendere decisioni etiche responsabili. Si tratta di competenze che non riguardano solo la religione, ma che sono utili per la crescita personale e per la vita in società.

CONTENUTI SVOLTI (vedi allegato)

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI x ☐ NO ☐]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☐ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☒ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☐ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro: _____
☐ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrustrate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro: _____	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.	n.	n.
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

--

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

--

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S.
n. 33

	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 15 (%)	n. 11 (%)	n. 26 (%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con i genitori degli allievi, nelle ore di ricevimento settimanale, sono stati purtroppo sporadici. I rapporti con le famiglie si sono limitati a quelli con i rappresentanti dei genitori in seno al consiglio di classe e durante gli incontri Scuola-Famiglia con cadenza quadrimestrale.

Milazzo (ME), li 12/05/2026

Il Docente della disciplina
Giuseppe Currò

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025-2026

DOCENTE

LOREDANA BIONDO

MATERIA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

Il secondo Ottocento

L'epoca e le idee: La storia e la società; La cultura.

Intellettuale e società; La lingua.

Il Naturalismo francese

Positivismo e Verismo

Gli autori e i testi

Émile Zola: vita e opere.

Giovanni Verga: ritratto dell'autore

La poetica e la produzione letteraria

Da *Vita dei campi*: lettura e analisi di *Rosso Malpelo*

Da *Novelle rustiche*: *La roba*

Trama: *I Malavoglia*; *Mastro Don Gesualdo*.

Da *I Malavoglia*: lettura e analisi di *La famiglia Malavoglia*;

Il naufragio della Provvidenza; *L'abbandono di 'Ntoni*.

Da *Mastro Don Gesualdo*: lettura e analisi di *La morte di Gesualdo*

Il Decadentismo

L'epoca e le idee: Simbolismo ed Estetismo

Gli autori e i testi

Charles Baudelaire: vita e opere.

Lettura e analisi de *L'albatro*

Giovanni Pascoli: vita, pensiero e poetica.

Il fanciullino.

Da *Myricae*: lettura e analisi di *Lavandare*; *X Agosto*.

Dai *Canti di Castelvecchio*: lettura e analisi de *Il gelsomino notturno*.

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, grandi temi

L'Estetismo e il Superomismo

Da *Alcyone*: lettura e analisi de *La pioggia nel pineto*

Trama del romanzo *Il piacere*

Lettura e analisi de *Il ritratto dell'esteta*

Il primo Novecento

L'epoca e le idee; Il romanzo europeo del primo Novecento.

Italo Svevo: ritratto d'autore.

Il pensiero e la poetica.

Da *La coscienza di Zeno*: lettura e analisi de *Il vizio del fumo e le ultime sigarette*;

La morte del padre.

Luigi Pirandello: vita, opere, grandi temi

La visione del mondo e la poetica.

Da *L'Umorismo: Il sentimento del contrario*

I romanzi. Il Teatro. Le Novelle.

Trama de *Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila;*

Sei personaggi in cerca d'autore.

Da *Le Novelle per un anno*: lettura e analisi di *La patente*

Da *Il fu Mattia Pascal*: lettura e analisi de *Il ritorno del fu Mattia Pascal*

Da *Uno, nessuno e centomila*: lettura e analisi di *Mia moglie e il mio naso*

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: lettura e analisi de *L'incontro con il Capocomico.*

La poesia italiana del primo Novecento

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti; Il primo Manifesto.

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: ritratto d'autore.

Il pensiero e la poetica.

Da *L'Allegria*: lettura e analisi di *Veglia; Soldati; Fratelli.*

Da *Il dolore*: lettura e analisi di *Non gridate più.*

Eugenio Montale: vita, opere, grandi temi.

Da *Ossi di seppia*: lettura e analisi di *Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Salvatore Quasimodo ritratto d'autore.

Il pensiero e la poetica.

Da *Acque e terre*: lettura e analisi di *Ed è subito sera*

Da *Giorno dopo giorno*: lettura e analisi di *Alle fronde dei salici;*

Uomo del mio tempo.

La narrativa italiana del secondo Novecento

Primo Levi: vita e opere.

Trama *Se questo è un uomo*

Da *La tregua*: lettura e analisi di *La liberazione.*

Presentazione e caratteristiche principali del Paradiso

Lettura e analisi dei canti I, VI, XI.

Modulo didattica orientativa

La pace tra i popoli

I conflitti in Ucraina e in Palestina

Modulo Educazione civica

Costituzione: Pace, giustizia, istituzioni solide - Obiettivo 16 Agenda 2030

La pace tra i popoli

I conflitti in Ucraina e in Palestina

Il diritto di voto e il sistema elettorale

Passeggiata della legalità: visione film *Alla luce del sole.*

Giornate a tema: Giornata internazionale persone con disabilità; Giorno del ricordo; Storia degli I.M.I.

Milazzo, lì 12/05/2026

Il Docente della disciplina
Prof.ssa Loredana Biondo

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025-2026

DOCENTE

LOREDANA BIONDO

MATERIA

STORIA E CITTADINANZA

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

- **Il volto del XX secolo**

Crescita economica e società di massa

La Belle Epoque

Le trasformazioni della cultura

- **L'Italia giolittiana**

Le riforme sociali e lo sviluppo economico

Il sistema politico giolittiano

La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

- **Lo scenario mondiale tra sviluppo e guerre**

Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo

Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra

Francia, Gran Bretagna e Germania tra democrazia e nazionalismo

L'Europa in cerca di nuovi equilibri

Aree di crisi

- **La Grande Guerra**

1914: l'illusione della guerra-lampo

L'Italia dalla neutralità all'intervento

1915-1916: la guerra di posizione

Il fronte interno e l'economia di guerra

1917-1918: la fase finale della guerra

- **La Rivoluzione Russa**

Le rivoluzioni del 1917

La guerra civile

La nascita dell'URSS

- **Il mondo dopo la guerra**

La società delle Nazioni e i trattati di pace

Il Medio Oriente e gli imperi coloniali

Crisi e ricostruzione economica

Trasformazioni sociali e ideologie

- **Gli Stati Uniti e la crisi del 1929**

Il dopoguerra negli USA
Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
La Grande Crisi
Il New Deal di Roosevelt

- **L'Italia dal dopoguerra al fascismo**

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
La crisi dello Stato liberale
L'ascesa del fascismo
La costruzione dello Stato fascista
La politica sociale ed economica
La politica estera e le leggi razziali

- **La Germania da Weimar al Terzo Reich**

La repubblica di Weimar
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
La costruzione dello Stato totalitario
L'ideologia nazista e l'antisemitismo
L'aggressiva politica estera di Hitler

- **L'URSS di Stalin**

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione
Il consolidamento dello Stato totalitario
Il terrore staliniano e i gulag

- **L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia**

Fascismi e democrazie in Europa
La guerra civile spagnola
Cina e Giappone tra nazionalismo, comunismo e imperialismo

- **La seconda guerra mondiale**

La guerra-lampo
La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale
La controffensiva degli Alleati
Il nuovo ordine nazista e la Shoah
La guerra dei civili
Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
La vittoria degli alleati

- **La guerra fredda**

La ricostruzione economica
Dalla collaborazione ai primi contrasti
Il sistema bipolare
La coesistenza pacifica

- **Dalla distensione al crollo dell'URSS**

Il processo di integrazione europea (1949-1990)
La Cina, nuova protagonista della scena mondiale
Crisi e trasformazioni nel sistema bipolare
Nuovi equilibri nell'Europa occidentale
USA-URSS: dalla seconda guerra fredda alla nuova distensione
La caduta dei regimi comunisti

- **Gli scenari della decolonizzazione**

Decolonizzazione, Terzo Mondo e neocolonialismo
L'indipendenza dell'India e dei paesi del Sud-Est asiatico
La fine degli imperi coloniali in Africa
Il Medio Oriente e i movimenti islamici
L'America Latina: neocolonialismo, democrazie e dittature

- **Trasformazioni economiche e sociali**

Sviluppo economico e società dei consumi
I movimenti di protesta del 1968
Crisi economica, neoliberismo e rivoluzione elettronica

- **L'Italia repubblicana**

La ricostruzione economica
Lo scenario politico del dopoguerra
La stagione del centrismo e del centro-sinistra
Il miracolo economico
Gli anni della contestazione e del terrorismo
La crisi del sistema dei partiti

Milazzo, lì 12/05/2026

Il Docente della disciplina
Prof.ssa Loredana Biondo



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO



PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE

ISGRÒ' GIUSEPPE

MATERIA

MATEMATICA

CLASSE

5

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

LIBRO DI TESTO

LEONARDO SASSO-COLORI DELLA MATEMATICA EDIZIONE VERDE VOL.4 +EBOOK-PETRINI

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: dominio e studio del segno

- Definizione e classificazione
- Dominio di funzioni razionali intere, frazionarie e irrazionali, logaritmiche ed esponenziali
- Il segno di una funzione razionale intera e frazionaria
- Determinazione dei punti d'intersezione con gli assi
- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti
- Funzioni pari e dispari
- Grafico probabile di una funzione
- Analisi del grafico

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E FUNZIONI CONTINUE

- Introduzione intuitiva al concetto di limite
- Limite finito quando x tende a un valore finito
- Limite finito quando x tende a infinito
- Limite infinito quando x tende a un valore finito
- Limite infinito quando x tende a infinito
- Limite destro e limite sinistro
- Calcolo dei limiti in forma determinata
- Forme di indecisione $\frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$

- Funzioni continue
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
- Analisi del grafico

LA DERIVATA

- La definizione di derivata
- Significato geometrico di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate (somma, differenza, prodotto e quoziente)
- Derivata della funzione composta
- Retta tangente e normale a una curva

Milazzo 12/05/2025

**Il Docente della disciplina
Giuseppe Isgrò**

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE

BARILLARI IMMACOLATA

MATERIA

INGLESE

CLASSE

5

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

UNIT 1 – THE INTERNET	Lessico
Teoria	
➤ E-Mails ➤ Search Engines ➤ Social Networks	➤ Acronimi e abbreviazioni
COMPETENZE	
➤ Comprendere come funzionano i motori di ricerca ➤ Apprendere i diversi mezzi di comunicazione online ➤ Comprendere le tecniche di analisi dei dati nel web marketing	

UNIT 2 – SYSTEM ADMINISTRATION AND SECURITY	
CONTENUTI	
Teoria	Lessico
➤ Computers and Network Accounts • Username and passwords protection ➤ Encryption and Criptography • The San Bernardino case ➤ Viruses and Antiviruses • Ransomware • 1984 by George Orwell ➤ Firewalls • Secret Codes and Ghost Stories:” The treasure of Abbot Thomas” by M.R. James ➤ “The Imitation Game” • Trailer analisys • The new 50 pound banknote	➤ Diverse strategie di sicurezza informatica
COMPETENZE	
➤ Descrivere i punti di forza e di debolezza delle reti ➤ Saper descrivere le diverse forme di protezione di rete	

➤ Saper collegare fatti attuali e non allo sviluppo della sicurezza delle reti
--

UNIT 3 – JOBS IN ICT	Lessico
Teoria	
➤ How ICT has led to changing work patterns • Recent development • Impact on employment • Learning on the job • Better quality products • Effects of e-commerce on businesses ➤ SEO and SEM Specialist (da fare) ➤ Curriculum Vitae • Principi e scopi dell'Europass • Abilità comunicative e interpersonali ➤ Covering Letter ➤ Job Interview: Dos and Don'ts	➤ Applicazioni pratiche dello sviluppo delle ICT
COMPETENZE	
➤ Utilizzare la terminologia specifica ➤ Comprendere e fornire informazioni relative a un argomento noto ➤ Gerarchizzare le informazioni ➤ Tradurre mediando tra le due lingue	

UNIT 4 – SAFETY (da fare)	Lessico
Teoria	
➤ Safety signs ➤ Work Safety: 10 Useful Tips ➤ Body parts	➤ Modi di dire inglesi ➤ Hazard and Risk
COMPETENZE	
➤ Riconoscere i diversi segnali per la protezione da possibili pericoli ➤ Apprendere come assicurare la sicurezza sul posto di lavoro	
CITTADINANZA DIGITALE <u>COMPETENZE/ ABILITÀ:</u> Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	

CONOSCENZE:

- le diverse forme di comunicazione digitale adeguate alle diverse situazioni
- regole comportamentali da adottare e rispettare proprie di ciascun contesto comunicativo digitale

DIDATTICA ORIENTATIVA

Ob. 16 pace, giustizia, istituzioni solide

Contenuti

Risking life for justice (journalists and bloggers)

MODULO INTERDISCIPLINARE**Realizzazione di siti dinamici e responsive**

Markup languages and HTML

Milazzo (ME), lì 12/05/2026

Il Docente della disciplina
Prof.ssa Immacolata Barillari

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025-2026

DOCENTE

ANTONIO CARISTIA
ANTONINO PIRRI

MATERIA

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI
INFORMATICI

CLASSE

5A INF

PROTOCOLLO HTTP E COMUNICAZIONE SUL WEB

- Versioni del protocollo e loro differenze
 - o 1.0
 - o 1.1
 - o 2.0
 - o 3.0
- METODI PRINCIPALI
 - o GET
 - o POST
 - o PUT
 - o DELETE
 - o HEAD
 - o OPTIONS
- FORMATO DEI MESSAGGI RICHIESTA/RISPOSTA
- I CODICI DI STATO

I SISTEMI DISTRIBUITI

- CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI DISTRIBUITI
- BENEFICI LEGATI ALLA DISTRIBUZIONE
- SVANTAGGI LEGATI ALLA DISTRIBUZIONE

EVOLUZIONE DEI SISTEMI DISTRIBUITI E DEI MODELLI ARCHITETTURALI

- ARCHITETTURE DISTRIBUITE HARDWARE (DALLE SISD AL CLUSTER DI PC)
- ARCHITETTURE DISTRIBUITE SOFTWARE (DAI TERMINALI REMOTI AI SISTEMI COMPLETAMENTE DISTRIBUITI)
- ARCHITETTURA A LIVELLI

LE APPLICAZIONI WEB ED IL MODELLO CLIENT/SERVER

- MODELLO CLIENT/SERVER
- ARCHITETTURA A LIVELLI/STATI

LE APPLICAZIONI DI RETE

- MODELLO ISO/OSI

- SOCKET
 - STREAM SOCKET
 - DATAGRAM SOCKET
 - RAW SOCKET
- FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI
 - JSON

LE APPLICAZIONI LATO SERVER

- I WEB SERVICE REST
- WEBSOCKET

JAVASCRIPT/NODE.JS

- Variabili, costanti e tipi di dati
 - Const - Let
 - Strings
 - Boolean
 - Numbers
 - Null – undefined o Objects
 - Classes
- Controllo del flusso
 - If/Else
 - For/While loop
 - Switch
- Funzioni
 - Function expression
 - Multiline arrow function
 - Single line arrow function
- Programmazione asincrona e gestione degli eventi
 - Callbacks
 - Nested callbacks o Promises
 - Async/Await Programmazione lato server
- NPM: gestione delle dipendenze in node.js
- Express.js: framework per la creazione di api REST
- Sqlite3: interazione in node.js con database SQL
- Socket.io: un wrapper al protocollo websocket in node.js per la creazione di comunicazioni client-server bidirezionali (in tempo reale)

CSS

- SELETTORI
 - TAG SELECTOR
 - ID SELECTOR
 - CLASS SELECTOR
 - DESCENDENT SELECTOR
 - PSEUDO SELECTOR
- CLASS LAYOUT
- IL BOX MODEL
 - MARGIN
 - BORDER
 - PADDING
 - CONTENT AREA
- Il Document Object Model

- DOM APIs
 - getElementById()
 - getElementsByClassName()
 - getElementsByTagName()
 - querySelector() - querySelectorAll()

Modulo di Educazione Civica (Nucleo concettuale: **CITTADINANZA DIGITALE**)

Il controllo di versione per lo sviluppo software (6h)

- Il concetto di repository
- Il concetto di commit
- I branch
- Git: il software più diffuso per il controllo di versione
 - Installazione di git
 - Creazione di un repository in git
 - Le aree di lavoro in git
 - I principali comandi di git
 - Il primo commit in git
 - Repository remoti
 - Comandi per i repository remoti: push e pull

Il Docente

Antonio Caristia

Antonino Pirri



ITET
LEONARDO
DAVINCI
MILAZZO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO



PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025-2026

DOCENTE

ANTONIO CARISTIA

MATERIA

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE
D'IMPRESA

CLASSE

5A INF

GESTIRE PROGETTI E FARE IMPRESA

1. L'impresa
2. Il progetto
3. Il project management
4. La leadership e la gestione del gruppo
5. Il prodotto
6. Il processo

ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE

1. Perché conoscere l'economia?
2. Il mercato
3. Come, che cosa e per chi produrre?
4. Il concetto di valore nell'impresa
5. L'importanza dei processi aziendali
6. La struttura organizzativa
7. I sistemi informativi
8. Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo del-le ICT
9. La lean production

SVILUPPARE UN'IMPRESA

1. Che cos'è un'impresa
2. Le startup e le PMI
3. Come si sviluppa un'impresa
4. Le analisi di mercato
5. Il business plan
6. Il risk management
7. L'Agenda 2030 dell'ONU
8. L'economia circolare

LA GESTIONE DEI PROGETTI

1. Il ciclo di vita di un progetto
2. L'avvio e la pianificazione
3. La rappresentazione reticolare
4. Il CPM sotto la lente di ingrandimento
5. La pianificazione delle attività
7. La gestione delle risorse umane
8. Il team building e le pari opportunità
9. I costi di progetto e i preventivi
10. Il monitoraggio e il controllo del progetto
11. La gestione della comunicazione di progetto

LA DOCUMENTAZIONE TECNICA

1. I documenti tecnici e i loro componenti
2. La codifica dei documenti
3. Il document management
4. I manuali
5. Realizzare una relazione tecnica

Il Docente

Antonio Caristia

Programma di Sistemi e Reti
Classe V A Informatica
Anno Scolastico 2025/2026

1. Instradamento e interconnessione di reti geografiche

1. Problematica e scenari
2. Algoritmi e protocolli di routing
3. Gli Autonomous System e Il routing gerarchico
4. Protocolli di routing IGP
5. Protocolli di routing EGP
6. Le reti multiprotocollo: MPLS

2. Il Transport layer del TCP/IP

1. Le porte, le socket e i servizi
2. Le funzionalità di multiplexing e demultiplexing
3. Un protocollo di trasporto connectionless: UDP
4. Un protocollo di trasporto connection-oriented: TCP
5. La gestione della congestione
6. L'handshaking TCP
7. Il confronto tra i protocolli UDP e TCP

3. La configurazione del DHCP e del DNS

1. La configurazione degli Host
2. Il DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)
3. L'architettura client/server DHCP
4. La comunicazione tra DHCP client e DHCP server
5. Il DHCP per IPv6
6. Il DNS (Domain Name System)
7. Problematiche di sicurezza

4. L'Application layer del TCP/IP

1. Una visione d'insieme della rete internet
2. Il livello Application e i suoi protocolli
3. TELNET: il protocollo per l'emulazione di terminale
4. FTP: il protocollo per il trasferimento di file
5. HTTP: il protocollo per le applicazioni web

6. SMTP, POP e IMAP: i protocolli per la posta elettronica
7. I protocolli per le applicazioni multimediali
8. VOIP: la tecnologia per la voce

5. Tecniche di crittografia per l'internet security

1. Internet Security
2. La crittografia
3. Crittografia simmetrica e asimmetrica
4. Gli algoritmi di crittografia DES e Triple DES
5. L'algoritmo di crittografia RSA
6. La firma digitale e gli enti certificatori

6. Efficienza e sicurezza nelle reti locali

1. STP: il protocollo di comunicazione tra gli switch
2. Le reti locali virtuali (VLAN)
3. Il firewall e le ACL
4. Il proxy server
5. Le tecniche NAT e PAT
6. La Demilitarized Zone (DMZ)

7. Le reti private virtuali (VPN) (DA FARE)

1. Le caratteristiche di una Virtual Private Network
2. La sicurezza nelle VPN
3. I Protocolli per la sicurezza nelle VPN
4. VPN di fiducia e VPN sicure
5. Le VPN per lo streaming, il gaming e l'home banking

8. Le reti wireless (DA FARE)

1. Scenari di reti senza fili
2. La sicurezza nelle reti wireless

9. Dalla piattaforma www.netacad.com (CISCO) corso Introduzione all'IA moderna (valido anche per 6h di FSL e Ed. Civica)

L'introduzione all'IA moderna ci insegna ad imparare a usare l'intelligenza artificiale nella tua vita quotidiana, crea chatbot efficaci e usa la visione artificiale e la traduzione automatica.

I chatbot AI stanno rivoluzionando il modo in cui lavoriamo e impariamo. Milioni di persone in tutto il mondo li usano per semplificare attività come i compiti a casa e ideazione, scrittura, editing e persino consigli di carriera. Introduzione all'IA moderna è un corso per principianti progettato per aiutare ad apprendere i concetti chiave dell'IA e fare pratica con le app abilitate all'intelligenza artificiale. Inizierà con una panoramica dell'IA. Quindi esplorerà la visione artificiale utilizzando un'app fotografica e la traduzione automatica con uno strumento di traduzione online. Infine, farai un tuffo nei chatbot, pieno di suggerimenti per scrivere suggerimenti migliori e pratica diretta con 10 più chatbot popolari e strumenti di intelligenza artificiale, tra cui ChatGPT, Meta AI, Gemini, Google Translate, Claude, Hugging Chat, NotebookLM e altro ancora.

Il corso è stato sviluppato con l'obiettivo di coinvolgere le persone che vivono nella società dell'informazione e di creare un interesse di studio e opportunità di lavoro nel settore delle tecnologie dell'informazione.

Obiettivi del corso:

1. Introduzione all'IA moderna;
 - a. AI, Machine Learning e modelli
 - b. Visione artificiale
 - c. Traduzione automatica
 - d. Panoramica dei chatbot
 - e. Modi per utilizzare i chatbot
 - f. IA generativa e altre parole del vocabolario
2. Progetto aperto;
3. Informazioni sulla valutazione del corso;
4. Sondaggio di fine corso;
5. Introduzione alla valutazione del corso di AI moderna;
6. E un'altra cosa...

Ogni modulo prevede attività di laboratorio ed esercitazioni per valutare le competenze acquisite, al termine del percorso formativo, verrà svolto un esame conclusivo per l'acquisizione della certificazione CISCO Introduzione alla Cybersecurity. Il corso da l'attribuzione di 6 ore per l'attività di FSL per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (grazie al protocollo d'intesa tra MIUR e CISCO System Italy S.r.l.).

10. Dalla piattaforma www.netacad.com (CISCO) corso Consapevolezza del mondo digitale (valido anche per 6h di FSL ed Ed. Civica)

Consapevolezza del mondo digitale – Ci insegna ad apprendere le competenze digitali pratiche che si possono applicare a casa, a scuola o al lavoro e come usare Internet in tutta sicurezza.

Se vuoi conoscere il mondo digitale ma non sai da dove cominciare? Il percorso è pensato per i principianti, questo corso fornisce le conoscenze di base e le competenze digitali pratiche che puoi applicare a casa, a scuola o al lavoro. Considera le competenze digitali come la tua cassetta degli attrezzi per il mondo online. Scopri suggerimenti e trucchi per navigare su Internet, creare password complesse e affrontare fastidiosi problemi tecnici, come prestazioni lente e problemi di connettività o Wi-Fi. Imparerai anche come gestire i tuoi dati personali e proteggerti dalle minacce online, come truffe di phishing e malware.

Questo corso offre un formato semplice che include quiz con funzionalità drag-and-drop, esercizi, esempi concreti e attività interattive. Preferisci imparare attraverso i video? Nessun problema. Ti offriamo 20 brevi video e guide dettagliate chiare e facili da usare.

Questo corso è un'ottima risorsa per adolescenti, anziani, genitori/tutori, educatori e chiunque sia alle prime armi con la tecnologia e voglia acquisire competenze digitali.

Questo è il primo di quattro corsi della serie Digital Literacy Learning, che permettono di ottenere per la certificazione OpenEDG Digital Literacy, che convalida le tue competenze e la tua preparazione per avere successo nell'economia digitale.

Obiettivi del corso:

1. Là fuori, ti aspetta un mondo tutto nuovo!
2. Alcuni strumenti di base;
3. Orientarsi e trovare ciò che serve;
4. Va sempre meglio;

5. Anche se è digitale, è reale, con conseguenze reali; stai attento là fuori!;
6. Scopri tutto su qualsiasi argomento.

Ogni modulo prevede attività di laboratorio ed un quiz riepilogativo per valutare le competenze acquisite, al termine del percorso formativo, verrà svolto un esame conclusivo per l'acquisizione della certificazione CISCO Consapevolezza del mondo digitale. Il corso da l'attribuzione di 6 ore per l'attività di PCTO per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (grazie al protocollo d'intesa tra MIUR e CISCO System Italy S.r.l.).

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

1. Dalla piattaforma www.netacad.com (CISCO) corso CCNA (valido anche per PCTO)
2. Assegnazione di indirizzi IP
3. Configurazione di un computer in LAN
4. Configurazione di base di un router con Packet Tracer
5. Configurazione di un'interfaccia seriale di un router con Packet Tracer.
6. Comando route
7. Esercitazione con Packet Tracer: impostazione del routing statico
8. Esercitazione con Packet Tracer: impostazione del routing dinamico
9. Il controllo delle porte

STRUMENTI UTILIZZATI:

Libri, vari software, internet.

Milazzo, 12/05/2026

I.T.P.
f.to Paola Cotroneo

Il Docente
f.to Antonio Santi Sgrò

PROGRAMMA SVOLTO

anno scolastico 2025/2026

Classe 5 Sez. A Indirizzo Informatica e telecomunicazioni

MACRO-AREA: Asse scientifico - tecnologico

Materia	Informatica
---------	-------------

Professore	Minissale Maurizio
ITP	Cotroneo Paola

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Principi di teoria e di codifica dell'informazione. Classificazione, struttura e funzionamento generale dei sistemi operativi. Struttura e organizzazione di un sistema operativo; politiche di gestione dei processi. Classificazione e moduli di gestione delle risorse del sistema operativo. Tecniche e tecnologie per la programmazione concorrente e la sincronizzazione dell'accesso a risorse condivise. Casi significativi di funzionalità programmabili di un sistema operativo Fasi e modelli di gestione di un ciclo di sviluppo. Tecniche e strumenti per la gestione delle specifiche e dei requisiti di un progetto. Tipologie di rappresentazione e documentazione dei requisiti, dell'architettura dei componenti di un sistema e delle loro relazioni ed interazioni. Rappresentazione e documentazione delle scelte progettuali e di implementazione in riferimento a standard di settore. Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale	Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un sistema operativo. Scegliere il sistema operativo adeguato ad un determinato ambiente di sviluppo. Progettare e realizzare applicazioni che interagiscono con le funzionalità dei sistemi operativi. Progettare e realizzare applicazioni in modalità concorrente. Identificare le fasi di un progetto nel contesto del ciclo di sviluppo. Documentare i requisiti e gli aspetti architettureali di un prodotto/servizio, anche in riferimento a standard di settore. Applicare le normative di settore sulla sicurezza e la tutela ambientale

ARTICOLAZIONE MODULARE

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI IN UNITÀ DIDATTICHE/MODULI

I quadrimestre

Blocco/Modulo	Contenuto: Unità didattiche	Obiettivi: 1. Conoscenze 2. Competenze 3. Capacità
Indicare i segmenti didattici omogenei in cui si articola la disciplina	Indicare le unità didattiche in cui si articola ciascun segmento formativo	Indicare gli obiettivi in uscita dal segmento didattico che si intendono verificare nella/e prove sommative
Le Basi di Dati	- I dati in azienda - Memorizzare i dati. - I file ad accesso diretto. - Dal Filesystem alle Basi di Dati. - Architettura di una Base di Dati. - Linguaggi e utenti. - Sicurezza nelle Basi di Dati.	CONOSCENZE • Modalità di memorizzazione e gestione dei dati nei sistemi informatici. • Caratteristiche dei file ad accesso diretto e sequenziale. • Differenza tra filesystem e database. • Architettura a tre livelli di una base di dati (ANSI/SPARC). • Principi base della sicurezza dei dati e controllo degli accessi. ABILITÀ • Distinguere i diversi metodi di memorizzazione e accesso ai dati. • Individuare i limiti del filesystem rispetto a un sistema DBMS. • Descrivere e rappresentare l'architettura logica di una base di dati. • Riconoscere le misure fondamentali per la sicurezza e protezione dei dati. COMPETENZE • Comprendere le esigenze aziendali in relazione ai dati • Analizzare criticamente i sistemi di archiviazione per scegliere la soluzione più adatta (file vs DBMS). • Riconoscere l'importanza dell'organizzazione logica e sicura dei dati per garantire l'integrità e la privacy. • Applicare concetti base nella progettazione e gestione di basi di dati aziendali.

Progettare una Base di Bati	- La progettazione di un database. - Il modello E/R. - Le chiavi. - Le relazioni. - Le associazioni binarie, unarie e multiple.	CONOSCENZE • Fasi del processo di progettazione di una base di dati. • Caratteristiche del modello E/R per la modellazione concettuale. • Significato e utilizzo delle chiavi primarie e delle chiavi esterne. • Tipi di relazioni tra entità e loro cardinalità. • Concetto di entità debole e identificazione tramite chiave esterna. ABILITÀ • Analizzare un dominio applicativo e individuare le entità rilevanti. • Rappresentare un modello E/R in modo corretto e coerente. • Definire correttamente le chiavi primarie ed esterne. • Progettare relazioni tra entità con la giusta cardinalità. COMPETENZE • Progettare una base di dati coerente a partire da un'analisi del dominio. • Utilizzare correttamente il modello E/R per rappresentare le informazioni. • Tradurre i requisiti informativi in strutture logiche e relazionali. • Gestire correttamente i vincoli di integrità tra le entità di un database.
Modello Relazionale e Modello Logico	- Il modello relazionale. - Ristrutturazione dello schema E/R. - Traduzione nel modello logico. - Operazioni sulle tabelle relazionali. - Chiavi primarie e chiavi esterne	CONOSCENZE • Concetti fondamentali del modello relazionale: tabelle, attributi, tuple. • Tecniche di ristrutturazione di uno schema E/R per renderlo compatibile con il modello logico. • Regole di traduzione di entità, relazioni e associazioni dal modello E/R al modello relazionale. • Significato e funzione delle chiavi primarie e delle chiavi esterne. ABILITÀ • Convertire uno schema E/R in uno schema relazionale corretto. • Identificare chiavi primarie e chiavi esterne all'interno di una tabella. • Riconoscere e mantenere l'integrità referenziale tra tabelle. COMPETENZE • Produrre uno schema logico relazionale corretto a partire da un modello E/R. • Saper progettare una struttura dati relazionale mantenendo integrità e coerenza.
Algebra relazionale	- Algebra relazionale - Teoria degli insiemi - Selezione, proiezione, Join - Tipi di Join	CONOSCENZE • Principi dell'algebra relazionale e loro fondamento nell'insiemistica. • Significato e utilizzo degli operatori fondamentali: selezione, proiezione, join. • Differenze tra i diversi tipi di join (naturale, equi-join, outer join, ecc.). • Operazioni insiemistiche applicate alle relazioni: unione, intersezione, differenza. ABILITÀ • Applicare gli operatori dell'algebra relazionale su tabelle e relazioni. • Riconoscere e applicare i diversi tipi di join tra relazioni. • Eseguire operazioni di unione e differenza su relazioni compatibili. COMPETENZE • Tradurre query concettuali in operazioni dell'algebra relazionale. • Comprendere e applicare i concetti teorici dell'algebra relazionale a contesti reali.

Normalizzazione	- Teoria della normalizzazione di un DB - Dipendenze funzionali - Forme Normali - Data Base in 1NF, 2NF, 3NF	CONOSCENZE • Scopi e vantaggi della normalizzazione in un database relazionale. • Definizione e significato delle dipendenze funzionali. • Definizione e caratteristiche di 1NF, 2NF, 3NF. • Criteri per il passaggio da una forma normale alla successiva. • Caratteristiche della forma normale di Boyce-Codd (BCNF) e differenze con la 3NF. • Concetto di chiave candidata, chiave primaria, attributo determinante e dipendenza parziale o transitiva. ABILITÀ • Analizzare uno schema relazionale per individuarne le dipendenze funzionali. • Verificare a quale forma normale appartiene una relazione. • Riconoscere violazioni delle forme normali. • Scomporre una relazione in più relazioni conformi a una forma normale superiore, mantenendo perdita di informazione nulla e preservazione delle dipendenze. COMPETENZE • Applicare la teoria delle dipendenze funzionali per identificare criticità nella struttura dei dati. • Comprendere e applicare il principio della decomposizione corretta nella normalizzazione.
-----------------	---	--

II quadrimestre

Blocco/Modulo	Contenuto:Unità didattiche	Obiettivi: 1. Conoscenze 2. Competenze 3. Capacità
Indicare i segmenti didattici omogenei in cui si articola la disciplina	Indicare le unità didattiche in cui si articola ciascun segmento formativo	Indicare gli obiettivi in uscita dal segmento didattico che si intendono verificare nella/e prove sommative
Il Linguaggio SQL	- Caratteristiche generali del linguaggio SQL - Identificatori, tipi di dati, definizione delle tabelle - Comandi per la manipolazione dei dati (INSERT, UPDATE, DELETE) - Comandi SELECT, FROM, WHERE - Operazioni relazionali e funzioni di aggregazione (SUM, AVG, COUNT, MAX, MIN) - Join tra tabelle (INNER JOIN, LEFT	CONOSCENZE • Struttura generale e caratteristiche del linguaggio SQL. • Comandi fondamentali di manipolazione dei dati (INSERT, UPDATE, DELETE). • Costruzione di interrogazioni SQL con SELECT, FROM, WHERE. • Tipologie di JOIN e relativi comportamenti (INNER, LEFT, RIGHT, FULL OUTER). • Uso delle clausole ORDER BY, GROUP BY, HAVING. • Meccanismi delle subquery ABILITÀ • Definire correttamente tabelle specificando attributi e tipi di dato. • Inserire, modificare ed eliminare dati con i comandi SQL DML. • Formulare interrogazioni con condizioni di selezione complesse. • Applicare funzioni di aggregazione per ottenere informazioni sintetiche. • Collegare correttamente più tabelle tramite JOIN. • Progettare e utilizzare subquery COMPETENZE • Interrogare in modo efficace una base di dati relazionale per ottenere dati filtrati, ordinati, aggregati o combinati.

	JOIN, ecc.) - Ordinamenti (ORDER BY) e raggruppamenti (GROUP BY) con condizioni di ricerca (HAVING) - Interrogazioni annidate (subquery) - Creazione e utilizzo delle viste logiche (CREATE VIEW, SELECT FROM VIEW)	• Scrivere query SQL complesse e corrette, comprendendo la logica dei comandi e l'ordine di esecuzione. • Applicare soluzioni SQL efficienti per problemi reali (report, statistiche, monitoraggio). • Utilizzare viste logiche per ottimizzare l'accesso ai dati, proteggere le informazioni o semplificare le interrogazioni per utenti meno esperti.
Programmare in Rete	- Programmare applicazioni WEB. - Programmare lato Client - Programmare lato Server.	CONOSCENZE • Differenza tra frontend (lato client) e backend (lato server). • Linguaggi di programmazione client-side (HTML, CSS, JavaScript). • Linguaggi di programmazione server-side (PHP, Python, Node.js ecc.). ABILITÀ • Scrivere codice HTML, CSS e JavaScript per l'interfaccia utente. • Utilizzare linguaggi di scripting per realizzare la logica lato server in PHP. • Interfacciare il server con un database per memorizzazione e recupero dati. COMPETENZE • Sviluppare semplici applicazioni web complete che comprendano sia il lato client che il lato server. • Organizzare e strutturare codice in maniera modulare e funzionale. • Progettare e implementare un flusso dati sicuro e coerente tra client, server e database.
PHP e MySQL	- Il linguaggio PHP: Pagine PHP e pagine HTML. - Passaggio di parametri in PHP. - L'interazione fra l'utente e DB - le operazioni di interrogazione e manipolazione sul Data Base	CONOSCENZE • Struttura e sintassi base del linguaggio PHP • Differenze e integrazione tra codice PHP e codice HTML • Meccanismi di passaggio di parametri tramite metodo GET e POST • Principi di connessione tra PHP e database relazionali (es. MySQL) • Comandi SQL per interrogare e modificare i dati • Concetti di sicurezza nel trattamento dei dati (es. SQL injection, validazione input) ABILITÀ • Creare pagine web dinamiche combinando HTML e PHP • Utilizzare variabili, strutture di controllo e funzioni in PHP • Gestire l'invio e la ricezione di dati da form web • Stabilire una connessione tra una pagina PHP e un database • Scrivere script PHP per interrogare e modificare dati nel database • Visualizzare in pagina i risultati delle query SQL • Utilizzare messaggi di errore e debug per il controllo del flusso

		COMPETENZE • Progettare e sviluppare pagine web dinamiche interattive con PHP • Realizzare applicazioni web che interagiscono con l'utente e con un database • Costruire moduli web per l'inserimento, modifica, cancellazione e ricerca dei dati • Integrare correttamente codice PHP e HTML per la gestione di contenuti dinamici
Simulazioni II prova Esame di Stato	- Analisi della traccia - Terminologia tecnico-progettuale - Struttura della prova ministeriale - Simulazione svolgimento	CONOSCENZE • Terminologia tecnico-progettuale • Struttura della prova ministeriale ABILITÀ • Comprendere correttamente il testo • Schematizzare i requisiti e i dati noti/ignoti COMPETENZE • Riconoscere e pianificare la soluzione più adeguata per ciascuna parte • Organizzazione dei contenuti nella scrittura della prova e nella gestione del tempo
Educazione civica	- Social Network, netiquette - Gruppi di Lavoro distribuiti online - Ricerca consapevole di contenuti online - Tecniche di navigazione sicura online - Fake news	CONOSCENZE • Terminologia tecnico-progettuale • Consapevolezza sulla sicurezza online ABILITÀ • Ricerche online e consapevoli • Discernimento informazioni trovate online COMPETENZE • Riconoscere e pianificare la soluzione più adeguata per ciascuna informazione trovate

Milazzo, 12/05/2026

Firma del docente

MINISSALE MAURIZIO

Firma I.T.P.

COTRONEO PAOLA

Gli alunni

**PROGRAMMA DI scienze motorie
ANNO SCOLASTICO 2025/26 CLASSE 5^ A INFORMATICA**

- **Test per la valutazione di:**

-capacità condizionali (mobilità articolare, resistenza, velocità, forza)

Test per la valutazione della mobilità coxo/femorale

Test per la valutazione della mobilità articolare scapolo omerale

Test di Sargent (salto in alto da fermo)

Salto in lungo da fermo

Salto in lungo

Salto in alto

Test del chilometro (resistenza)

Test dei 30 metri (velocità)

Test dei 60 metri (velocità)

Addominali in 30"

Lancio del vortex

Lancio della palla medica

Getto del peso

Sicuramente i test fisici danno una visione completa delle capacità motorie degli allievi, tuttavia non mi sono basato solo su questi per una valutazione finale; risulterebbe infatti alquanto riduttivo in base agli obiettivi e ai traguardi prefissati dal curriculum per la scuola secondaria di secondo grado, come sarebbe riduttivo improntare una programmazione mirata solo ed esclusivamente al miglioramento delle capacità motorie tralasciando le altre aree della persona, pertanto sono stati considerati aspetti quali: impegno, partecipazione, attenzione collaborazione, rispetto delle regole.

Educazione civica

Sono state svolte 4 ore di Educazione Civica ed attraverso la pratica sportiva, del tchoukball e della pallavolo, le competenze e gli obiettivi di apprendimento perseguiti si sono riferiti al nucleo concettuale "Costituzione"

- **1° UDA Corsa di Resistenza:** la resistenza aerobica, corsa nelle diverse direzioni, esercizi preatletici generali e specifici, la frequenza cardiaca, esercizi di mobilitazione e allungamento per i gruppi muscolari degli arti inferiori e superiori, esercizi di rilassamento del rachide, esercizi di stretching, esercizi di tonificazione muscolare generale, esercizi coordinativi, esercizi di respirazione
- **Apparato cardio-circolatorio:**
Il sangue, i vasi di trasporto del sangue, la piccola e la grande circolazione.
Gli adattamenti cardiocircolatori in chi pratica attività sportiva.
- **2° UDA Basket:** Il riscaldamento specifico dello sport di squadra proposto, i fondamentali individuali della pallacanestro, i concetti di attacco e difesa, le principali regole del gioco.

- **3° UDA Pallavolo:** I fondamentali di gioco, riconoscere e migliorare le capacità motorie proprie e dell'avversario, attuare la rotazione correttamente, le principali regole del gioco, corretta esecuzione dei fondamentali di gioco, il regolamento della pallavolo.
- **Sport e fair play**
Conoscenza dei regolamenti tecnici, rispetto delle regole di gioco, la comunicazione gestuale degli arbitri, auto-arbitraggio.
- **4° UDA Ultimate Frisbee:** Fondamentali individuali di gioco pre-sportivo o di squadra applicandoli nelle situazioni di gioco proposte, Esegue correttamente il riscaldamento specifico, fondamentali individuali dell'ultimate frisbee, lancio (rovescio, 3 dita, rovesciato) ricezione (presa a panino, sandwich, presa ad una mano) ed applicazione nel contesto gioco, le principali regole in situazione di gioco.
- **5° UDA Calcio:** I fondamentali individuali del calcio, i concetti di attacco e difesa, le principali regole del gioco.
- **6° UDA Tennis tavolo:** Esercizi di sensibilizzazione. Il dritto e il rovescio. Il servizio.
- **7° Palla Base (propedeutico del baseball):** I fondamentali individuali della pallabase, i concetti di attacco e difesa, le principali regole del gioco
- **Sport individuali:**
Badminton, tennistavolo, atletica leggera
- **Sport di squadra**
Volley, calcio, Pallamano, basket, ultimate frisbee, tchoukball, baseball (palla base)

L'INSEGNANTE
Prof. Stefano Licco



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO



PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE

CURRO' GIUSEPPE

MATERIA

RELIGIONE

CLASSE

5

SEZIONE

A

CORSO

INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

RELIGIONI E CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

UD1: La dottrina sociale della Chiesa

UD2: La Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo

UD3: La Chiesa di fronte ai totalitarismi

UD4: Il Concilio Vaticano II e la Chiesa postconciliare

UD5: La coscienza morale e l'etica

UD6: I codici etici giudaico-cristiani

UD7: La crisi della morale

PERSONE E CITTADINI RESPONSABILI

UD1: Il valore della persona umana

UD2: Visioni antropologiche a confronto

UD2: L'incontro con l'altro

UD3: L'etica della responsabilità

UD4: Questioni di bioetica e antropologia sessuale

UD5: La Chiesa e la scienza

ED. CIVICA: Costituzione e citt. Digitale – Pace - Giustizia - Legalità

Accenni all'Enciclica Laudato Si di papa Francesco e Fratelli Tutti

Film sulla legalità: la vita di don Pino Puglisi "Alla luce del sole"

Le dipendenze. Droga e alcolismo

Milazzo (ME), li 12/05/2026

Il Docente della disciplina
Giuseppe Currò

Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 2
Descrizione della Scuola	Pag. 4
Presentazione della classe	Pag. 6
Obiettivi generali e specifici. Verifiche. Valutazioni	Pag. 8
Scheda informativa generale sulle simulazioni delle prove d'esame	Pag. 11
Attività collaterali e integrative	Pag. 11
Modulo didattica orientativa	Pag. 11
FSL	Pag. 12
Prove INVALSI	Pag. 14
Percorsi di Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione	Pag. 15
Contenuti disciplinari delle singole materie	Pag. 19
Allegati: • Relazione conclusiva dei percorsi FSL Tutor di classe • Relazione Tutor didattica orientativa • Griglie prove Esami di Stato • Simulazione seconda prova scritta • PDP dei candidati con BES • (solo per le classi interessate) Relazione di presentazione candidati con BES o DSA con indicazione per le prove degli Esami di Stato (previsti nel PDP) • (solo per le classi interessate) Relazione di presentazione del candidato con disabilità e dell'attività di sostegno facendo riferimento al PEI e modalità di realizzazione della prova d'esame	A B C D E F G